

CALENDARIO LITURGICO

Domenica 2 <i>Presentazione del Signore</i> <i>Giornata per la vita</i>	9.45 Covalo	S. Messa e benedizione delle Candele
	9.45 Calvene	S. Messa e benedizione delle Candele Deff. Testolin Antonio, Loredana e Verza Teresita Deff. Fam. Carollo e Littea
	11.00 Mortisa	S. Messa e benedizione delle Candele
Lunedì 3 <i>S. Biagio</i>		
Martedì 4	18.30 Calvene	S. Messa
Mercoledì 5 <i>S. Agata</i>	18.30 Calvene	S. Messa
Giovedì 6 <i>S. Paolo Miki e compagni</i>	18.30 Calvene	S. Messa
Venerdì 7	16.00 Covalo	S. Messa
	16.00 Monte	S. Messa
Sabato 8 <i>S. Giuseppina Bakita</i>	18.30 Calvene	S. Messa
	9.45 Covalo	S. Messa Deff. Amiliani Teresa Deff. Brazzale Valentino e fam. Deff. Ermidio Deff. Ronzani Ivana e fam.
Domenica 9 <i>V^a del Tempo Ordinario</i>	9.45 Calvene	S. Messa
	11.00 Mortisa	S. Messa
Lunedì 10 <i>S. Scolastica</i>		
Martedì 11	18.30 Calvene	S. Messa
Mercoledì 12	18.30 Calvene	S. Messa
Giovedì 13	18.30 Calvene	S. Messa
Venerdì 14 <i>SS. Cirillo e Metodio</i>	16.00 Covalo	S. Messa
	16.00 Monte	S. Messa
Sabato 15	18.30 Calvene	Deff. Testolin Giovanni, fratelli e genitori Deff. Testolin Giuseppe, Ida, Caterina e Teresa Deff. Pettenon Stefano (Trigesimo)
	9.45 Covalo	S. Messa
Domenica 16 <i>VI^a del Tempo Ordinario</i>	9.45 Calvene	S. Messa
	11.00 Mortisa	S. Messa

Foglio informativo quindicinale delle parrocchie di Calvene, Covalo e Mortisa

Parroco: **don Angelo Corrà**

Cell. 328 6252479 mail: corraddonangelo@gmail.com

Il bollettino viene pubblicato anche sul sito: www.procalvene.it/parrocchia/



LA VOCE di CALVENE

Covalo e Mortisa

2 - 16 Febbraio 2025



2 Febbraio 2025 *Presentazione del Signore* **DOVE NASCE LA SPERANZA**

L'attesa profonda di un uomo anziano racchiudeva quella di un intero popolo: Simeone «aspettava la consolazione d'Israele». Nasce così la speranza cristiana, da un'attesa che scava il cuore e si protrae nel tempo, come lo sfregare di legno su pietra: prima viene il calore e poi nasce una scintilla. Vale la pena vivere l'"urlo" di gioia e dolore per sentir nascere in noi la fiamma dello Spirito, piccola come quella oggi accesa tra le nostre mani, grande come la luce interiore della promessa che ha guidato il vegliardo: «I tuoi occhi vedranno Cristo!» E la "festa dell'incontro" tra il Signore che entra nel suo tempio (*I Lettura*) e la Chiesa-umanità che lo accoglie tra le braccia (*Vangelo*). Il «Re della gloria forte e valoroso» che attendevamo (*Salmo*) ha gli occhi del piccolo Bambino offerto al Padre. Tanto Dio si è avvicinato a noi per abbracciarci da lasciarsi abbracciare, lui che ha voluto avere in comune con noi «il sangue e la carne», cioè la fragilità della condizione umana fino al suo limite estremo, la morte (*II Lettura*).

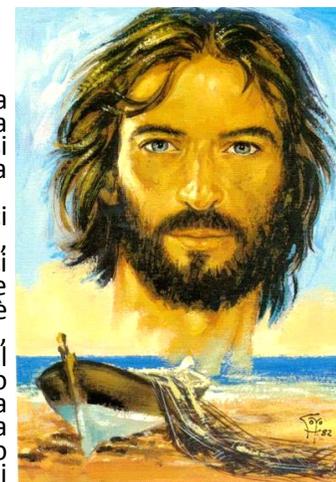
Ecco l'abbraccio d'amore che nutre la speranza: l'incontro tra Dio e il suo popolo.
Sorelle Clarisse,

9 Febbraio 2025 *V^a del Tempo Ordinario* **LA SETE DI VEDERE DIO**

Anche Pietro, dopo il miracolo dei pesci, in una maniera diversa da Paolo e da Isaia, ha la percezione della presenza di un Altro accanto a lui e appena l'avverte si getta alle ginocchia di Gesù e gli grida di allontanarsi da lui perché peccatore.

Questo è il primo dono che il Signore oggi ci fa: farci anelare all'esperienza di lui e rivelarci il nostro peccato, perché fa di noi una creatura nuova. Quando noi ci mettiamo di fronte al Signore per quel poco che possiamo percepire di lui, arriviamo a capire quanto è indegna la nostra vita mescolata nella bugia, nell'invidia, nella gelosia, nella cattiveria, nel godere del male altrui. Tutto il tuo peccato ti pesa addosso, il tuo cuore poco pulito, la tua mancanza di generosità, la tua incapacità di dire di sì, allora il grido: «Allontanati da me, Signore, perché sono un peccatore». E il desiderio profondo di incontrare lui, e noi abbiamo bisogno di questo incontro in fondo alle nostre coscienze.

La sete che è nell'uomo è la sete di vedere Dio, di avere esperienza di lui, di vivere in unione con lui, ma un'unione che ci compenetra, che ci fa sperimentare Dio! Rimpitatevi di Dio e fate esperienza di lui!



2 FEBBRAIO 2025: 47ª GIORNATA NAZIONALE PER LA VITA ASSUMIAMO L'ORIZZONTE DELLA SPERANZA



Come nutrire speranza dinanzi ai tanti bambini che perdono la vita nei teatri di guerra, a quelli che muoiono nei tragitti delle migrazioni per mare o per terra, a quanti sono vittime delle malattie o della fame nei Paesi più poveri della terra, a quelli cui è impedito di nascere? Questa grande "strage degli innocenti", che non trova alcuna giustificazione razionale o etica, non solo lascia uno strascico infinito di dolore e di odio, ma induce molti a guardare al futuro con preoccupazione, fino a pensare che non valga la pena impegnarsi per rendere il mondo migliore e sia meglio evitare di mettere al mondo dei figli.

Il riconoscimento del "diritto all'aborto" è davvero indice di civiltà ed espressione di libertà? Quando una donna interrompe la gravidanza per problemi economici o sociali (le statistiche dicono che sono le lavoratrici, le single e le immigrate a fare maggior ricorso all'IVG) esprime una scelta veramente libera, o non è piuttosto costretta a una decisione drammatica da circostanze che sarebbe giusto e "civile" rimuovere? Quale futuro c'è per un mondo dove si preferisce percorrere la strada di un imponente riarmo piuttosto che concentrare gli sforzi nel dialogo e nella rimozione delle ingiustizie e delle cause di conflitto? La trasmissione della vita, segno di speranza: questa si manifesta in scelte che esprimono fiducia nel futuro senza la quale nessuna forma di organizzazione sociale o comunitaria può avere un domani.

Nel nostro Paese, come in molti altri dell'occidente e del mondo, si registra da anni un costante calo delle nascite, che preoccupa per le ricadute sociali ed economiche a lungo termine; alcune indagini registrano anche un vistoso

calo del desiderio di paternità e maternità nelle giovani generazioni, propense a immaginare il proprio futuro di coppia a prescindere dalla procreazione di figli. Altri studi rilevano un preoccupante processo di "sostituzione": l'aumento esponenziale degli animali domestici a volte vengono vissuti come un surrogato affettivo che appare assai riduttivo rispetto al valore incomparabile della relazione con i bambini. Occorre pertanto ringraziare e incoraggiare quanti si adoperano "per rimuovere le cause che porterebbero all'interruzione volontaria di gravidanza [...] offrendo gli aiuti necessari sia durante la gravidanza che dopo il parto" (L. 194/78, art. 5), come i Centri di Aiuto alla Vita, che in 50 anni di attività in Italia hanno aiutato a far nascere oltre 280.000 bambini. [...] Confidiamo pertanto nella grazia particolare di questo anno giubilare, che porta il dono divino di "nuovi inizi": quelli che il perdono offre a chi è prigioniero del suo peccato; quelli che la giustizia porta a chi è schiacciato dall'iniquità; quelli che la speranza regala a chi è bloccato dalla disillusione e dal cinismo.

da Conferenza Episcopale Italiana

2 Febbraio GIORNATA PER LA VITA

In occasione della Giornata Nazionale per la vita **Sabato 1 e Domenica 2 Febbraio**, nel sacro della chiesa, saranno in vendita le Primule per la vita. Il ricavato andrà al centro aiuto alla vita di Thiene.



AVVISI PARROCCHIALI

INIZIAZIONE CRISTIANA



Domenica 9 Febbraio

ore 9.30 - 12.00

Incontro con tutti i ragazzi e i genitori dell'iniziazione cristiana

Sabato 15 Febbraio

ore 15.00 - 16.30

Incontro ragazzi 4ª e 5ª elementare

MARCIA VICARIALE PER LA PACE

Domenica 9 Febbraio si svolgerà a Thiene la Marcia Vicariale per la pace sul tema "In cammino per la pace".

Il programma prevede la partenza dalla parrocchia della Conca di Thiene alle ore 14.30 e, passando per il Duomo, si arriverà al Patronato S. Gaetano dove verrà recitata la preghiera interreligiosa per la Pace.

Al termine, un momento conviviale.



CHIARASTELLA

Con il canto della Chiarastella si sono raccolti € 1.050,00. Di questi € 525,00 sono stati dati a sostegno della Scuola Infanzia e gli altri alle attività della Parrocchia rivolte ai ragazzi.

GIORNATA DELLA VITA CONSACRATA

La prima domenica di febbraio si celebra anche la giornata per la vita consacrata che si può riassumere in una giornata di preghiera per "far capire" ai giovani che è bello consacrarsi a Dio per tutta la vita. Diventare ed essere missionari religiosi come i Comboniani, i Salesiani, i Saveriani, ecc. Suore dei vari istituti che si dedicano solo in un settore della società, monache contemplative o di vita attiva; qui l'elenco potrebbe essere lungo. In questa giornata Gesù ci invita a seguirlo, con gioia e fedeltà.

CANDELORA

Domenica 2 Febbraio, giorno della Presentazione di Gesù al tempio, verranno benedette le candele in tutte le S. Messe.

S. BIAGIO

Per **Lunedì 3 Febbraio**, giorno in cui ricordiamo **S. Biagio**, la parrocchia di **Grumolo**



Pedemonte propone 3 Ss. Messe presso l'antica chiesa dedicata al Santo alle ore 10.00, 14.30 e 16.00 (quest'ultima presieduta da mons. Giampaolo Dianin, vescovo di Chioggia).

Al termine delle Messe verrà benedetta la frutta e venerata la Reliquia.



Vuoi ricevere il bollettino e altre notizie sulle iniziative della parrocchia direttamente su Whatsapp?

Ora è possibile!

Manifesta l'adesione ad un componente del Consiglio Pastorale che ti inserirà nella lista.

Potrai poi cancellarti quando lo vorrai